



a cura di [Lorenza Fruci](#)

E' il regista dell'eros per antonomasia, ha una sua filosofia estetica e si sta preparando a girare un nuovo film. È Tinto Brass, al quale abbiamo chiesto il suo punto di vista sul nuovo rapporto tra la sessualità e la tecnologia.

Fra le attrici di oggi, chi potrebbe vestire, anzi svestire, i panni della protagonista di un suo film?

Caterina Varsi che è una psicoanalista. È una mia scoperta, è la mia ultima musa che sarà la protagonista del film che comincerò tra poco.

Cosa pensa della relazione tra il cinema, internet e il sesso?

Il rapporto tra internet e il cinema è un disastro perché toglie spettatori al cinema. Internet e il sesso ci può dare qualche stimolo, qualche curiosità, qualche novità e idea, ma io non sono un grande navigatore perché resto fedele alla sessualità reale che preferisco a quella virtuale.

L'uso di Internet e del digitale, che esaltano i difetti fisici e rendono sempre più semplice soddisfare virtualmente le proprie fantasie, sono secondo lei un ostacolo o un aiuto per la sessualità?

Può darsi che siano un aiuto, ma dipende dall'effetto. A volte l'uso di internet è una deviazione, per cui uno crede di essersi soddisfatto sessualmente navigando e chattando, appagandosi con questi strumenti virtuali, quando invece non è così. Io, ripeto, sono legato molto ai sensi che nella rete si usano poco. Per sensi intendo il tatto, l'olfatto, il gusto, l'udito per i quali serve un rapporto reale e non virtuale.

La rete ha la caratteristica di rompere le barriere dell'inibizione o a suo parere è soltanto usata dai più disinibiti?

Credo che rompa delle barriere, bisogna però saperla usare in un modo disinibito. Quando si naviga, si vede, si frequenta la rete è necessario avere un atteggiamento emancipato per non porsi dei problemi o dei complessi.

Mi conferma che lei in passato ha usato l'espressione "Più etici i sederi delle facce"?

Verissimo, ma non con queste parole. Ho detto "il culo è più onesto della faccia che sa fingere e mentire": quello non mente mai, è molto più onesto. Ognuno è il culo che ha.

Qual è la sua etica dei sederi? È legata anche all'estetica?

È legata molto all'estetica: " il bello è lo splendor del vero". Chi ha un bel sedere ha una bellissima anima.

Il sedere ci dice tutto delle persone?

Assolutamente sì, io potrei fare il "culologo" in televisione.